

Siracusa. Prova a scappare dalla Questura lanciandosi dal secondo piano: 38enne in ospedale

Si trova ricoverato all'Umberto I di Siracusa il 38enne che nel pomeriggio di ieri si è lanciato dal secondo piano della Questura di Siracusa, nel tentativo di fuggire. Maximiliano Genova, questo il suo nome, trasportato in ospedale, è in condizioni definite "gravi ma stabili" dai sanitari. Ha riportato un politrauma con fratture multiple, una contusione al fegato ed al rene. E' tenuto sotto stretto monitoraggio medico. Prognosi riservata, ma non corre pericolo di vita.

L'uomo, destinatario di una ordinanza di arresto per spaccio di droga ed detenzione di armi firmata dal gip del tribunale di Siracusa e con precedenti per droga e maltrattamenti, era stato sorpreso in compagnia di una donna ed arrestato. Gli investigatori della Squadra Mobile, da tempo sulle sue tracce lo hanno individuato e bloccato, intorno alle 17.00, mentre conduceva un motociclo Honda Hornet, privo di targa, con a bordo la giovane, nei pressi di contrada Biggemi, a Priolo Gargallo. A seguito di perquisizione personale, hanno sequestrato all'uomo 3.000 euro circa in contanti.

I due, condotti in Questura per gli accertamenti del caso, sono stati accompagnati in una stanza al secondo piano, sotto la sorveglianza di due agenti. La donna ha improvvisamente dato in escandescenza, creando una situazione di forte tensione. Approfittando della confusione del momento, il 38enne – spiegano fonti della Questura – avrebbe tentato la fuga disperata, lanciandosi da un finestrone, mandandolo in frantumi. Subito soccorso dagli stessi agenti, è stato trasportato in ambulanza in ospedale.